



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898

Roma — Lunedì 14 Novembre

Numero 263

DIREZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 82; semestre L. 42; trimestre L. 22
 « a domicilio e nel Regno: » » 80; » » 40; » » 20
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 40; » » 20
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari: L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
 Altri annunci: » » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
 testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Senato del Regno: Avviso — Leggi e decreti: Relazione e Regio decreto n. 451 che autorizza un prelevamento di L. 20 mila dal fondo di riserva per le « spese impreviste » « per sussidi e spese per Esposizioni all'interno ed all'estero » — Decreto Ministeriale che stabilisce norme per l'introduzione nel Regno delle pianticelle, degli arbusti e dei vegetali diversi — Ministero dell'Interno: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Direzione Generale della Cassa dei Depositi e Prestiti - Monte delle Pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari: Elenco degli assegni di riposo conferiti dal Consiglio permanente nell'adunanza del 20 ottobre 1898 — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Sottosegretariato di Stato: Elenco delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale durante la 2ª quindicina del mese di luglio 1898 — Direzione Generale dell'Agricoltura: Stato sanitario del bestiame nel Regno - Bollettino settimanale, n. 44, fino al 5 novembre 1898 — Notizie relative al commercio: Provvedimenti presi dai Governi esteri — Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno. — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE.

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

DIREZIONE DEGLI UFFICI DI QUESTURA

Avviso

I biglietti permanenti per le tribune riservate nell'Aula, distribuiti durante la 1ª Sessione della XX Legislatura, saranno validi anche per la 2ª.

Roma, 10 novembre 1898.

Il Direttore
 C. GIORDANO.

NB. — Si pregano le Direzioni dei giornali di riprodurre il presente avviso.

LEGGI E DECRETI

Relazione di S. E. il Ministro del Tesoro a S. M. il Re, in udienza del 19 ottobre 1898, sul decreto che autorizza un prelevamento dal fondo di riserva per le « spese impreviste » di lire 20,000.

SIRE!

Col precipuo scopo di accrescere lustro ed importanza all'Esposizione Generale Italiana che Torino, con patriottico pensiero, ha voluto inaugurare nel 50° anniversario della promulgazione dello Statuto, il Governo ritenne conveniente che vi concorresse pure il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio con mostre agrarie e didattiche, cui parteciparono tutti gli Istituti scientifici, artistici e industriali del Regno.

Alle necessarie spese fu provveduto fin qui mediante il fondo accordato con la legge 3 aprile 1898, n. 109, in lire 42,500 e collo stanziamento di lire 18,000 del capitolo n. 79 « Sussidi e spese per Esposizioni all'interno e all'estero » dello stato di previsione 1898-99 del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Senonchè, esauriti oramai i fondi all'uopo assegnati e restando ancora a provvedere al pagamento di alcune spese ammontanti complessivamente a lire 20,000, il Consiglio dei Ministri ha riconosciuto indispensabile di procedere ad un corrispondente prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste in aumento al predetto capitolo n. 79, valendosi all'uopo della facoltà concedutagli dall'articolo 38 della legge di contabilità generale.

In relazione a tale deliberazione, il referente si onora di sottoporre alla sanzione della M. V. il seguente decreto.

Il Numero 451 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto in L. 1,000,000 nello stato di previ-

sione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1898-99, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 632,033.50, rimane disponibile la somma di L. 367,966.50 ;

Sentito il Consiglio dei Ministri ;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro ;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 96 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1898-99, è autorizzata una 10^a prelevazione nella somma di lire ventimila (L. 20,000) da portarsi in aumento al capitolo n. 79 « Sussidii e spese per Esposizioni all'interno e all'estero » dello stato di previsione della spesa del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 ottobre 1898.

UMBERTO.

VACCHELLI.

Visto, *Il Guardasigilli* : C. FINOCCHIARO-APRILE.

IL MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto 26 febbraio 1888, n. 5237 (serie 3^a), che rende esecutiva nel Regno la convenzione internazionale antifillosserica firmata a Berna il 3 novembre 1881 ;

D'accordo col Ministro delle Finanze ;

Decreta:

La introduzione nel Regno delle pianticelle, degli arbusti e dei vegetali diversi (eccezione fatta delle viti), di cui all'articolo 3 dell'anzidetta convenzione, potrà aver luogo, oltrechè per gli Uffici doganali già designati, anche per quelli di S. Giorgio Nogara.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 27 settembre 1898.

Per il Ministro
G. SIEMONI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria :

Con R. decreto dell' 8 ottobre 1898.

Crippa rag. Giuseppe, direttore di 4^a classe, revocato il decreto 27 novembre 1897 col quale era stato retrocesso a vice direttore.

Con R. decreto del 9 ottobre 1898 :

Menotti sac. Giovanni, cappellano, collocato a riposo per comprovati motivi di salute ed in seguito a sua domanda, a decorrere dal 16 ottobre 1898.

Con R. decreto del 10 ottobre 1898 :

Toro rag. Quirino, computista di 2^a classe in aspettativa per motivi di salute, con l'assegno corrispondente ad un quarto dello stipendio, concessogli l'assegno stesso nella proporzione di un terzo del suo stipendio.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 663425 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 80, al nome di Cavallero *Michele* del vivente Giuseppe, minore sotto la patria potestà, domiciliato in Pinerolo (Torino), vincolata per servire al titolare come sussidio inalienabile per gli studi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cavallero *Lorenzo Michele*, del vivente Giuseppe, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 novembre 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 900971 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 60, al nome di Bellardi Giuseppe, Gaspare e Maria fu Pietro, minori sotto la tutela di Raffini Pietro fu Gioachino, domiciliati in Schieranco (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bellardi Pietro, Gaspare.... (come la precedente), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 novembre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 1050849 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 120, al nome di Marchesin Elisa di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Salvarollo, frazione del Comune di Pramaggiore (Venezia), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Marchesin Elisa di Francesco Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 ottobre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MONTE DELLE PENSIONI per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari, negli asili d'infanzia e nei regi educatorii a patrimonio sorvegliato, amministrato dalla Direzione Generale della Cassa dei depositi e prestiti.

ELENCO degli assegni di riposo conferiti dal Consiglio permanente di amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti nell'adunanza del 20 ottobre 1898, colla ripresa di quelli deliberati nelle adunanze anteriori.

Pensioni e Supplementi.

N. d'ordine delle pensioni	COGNOME, NOME E PATERNITÀ DEGLI INSEGNANTI, LORO VEDOVE ED ORFANI	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO		ASSEGNI CONFERITI	
		Comune	Provincia	Pensioni	Supplementi
2535	Porro Santina fu Giuseppe	Colico	Como	264 57	—
2536	Tarantino Mario fu Francesco	Poggioreale	Trapani	516 60	—
2537	Pau Giuseppe fu Giraldo	Lodè	Sassari	188 10	—
2538	Benzi Gio. Battista fu Giuseppe	Masio	Alessandria	285 05	—
2539	Langella sac. Rocco fu Luigi	3. Marzano sul Sarno	Salerno	281 48	—
2540	Di Tardo Maria Rosa fu Domenico	Capurso	Bari	170 09	—
2541	Calzolari Roberto fu Angelo	Budrio	Bologna	240 24	—
2542	Bettini Paolo fu Domenico	Salò	Brescia	348 17	—
2543	Perotti M. ^a Gismonda o Sigismonda, ved. Salvatori fu Lorenzo	Bagno di Romagna	Firenze	143 29	—
2544	Agosti Aristide fu Martino	Conegliano	Treviso	410 34	—
2545	Brusati Pietro Clemente fu Pietro	Suno	Novara	179 48	—
2546	Rossetti in Agosti Pulcheria fu Tommaso	Conegliano	Treviso	202 87	—
2547	Pirolì in Bonani Delinda o Adelinda o Adele fu Santo	Zibello	Parma	464 94	—
2548	Pinasso Federico fu Antonio	Campodarsego	Padova	577 50	—
2549	Davoli Ida fu Vincenzo	Collagna	Reggio Emilia	148 24	—
2550	De Augustinis Ulisse fu Rosario	Felitto	Salerno	256 26	—
2551	Calvani Giuseppe fu Giuseppe	Bari	Bari	475 53	—
2552	Durand Pietro Basilio fu Francesco	La Salle	Torino	392 56	—
2553	Chincherè Pietro Francesco fu Giov. Giuseppe	Fontainemore	Torino	573 80	—
2554	Bologna Achille fu Nicola	Vittorito	Aquila	314 60	—
2555	Bianchi Maria Francesca fu Santi	Cortona	Arezzo	332 58	—
2556	Nota Maria Margherita fu Giorgio	Carmagnola	Torino	246 11	—
2557	Carnevale Schianca Giacomo Antonio fu Giuseppe	Gambolò	Pavia	900 —	—
2558	Foletti Rachele Maria fu Andrea	Bettola	Piacenza	197 71	—
2559	Mazzantini Emilio fu Sebastiano	Montaione	Firenze	343 18	—
2560	Vaccari M. ^a Carolina fu Giuseppe	Novi Ligure	Alessandria	554 68	—
2561	Baldassarre Vincenzo fu Bernardino	Rotella	Ascoli Piceno	149 26	—
2562	Spigolon Vincenzo fu Martino	Este	Padova	489 70	—
2563	De Pascale o Pascale Maria Carolina di Angelo Maria	Villa Santa Lucia	Caserta	210 75	—
2564	Chimenti Francesco fu Michele	S. Marco Argentano	Cosenza	370 85	—
2565	Pierangeli o Pierangioli Maria fu Giovanni	Cortona	Arezzo	402 09	—
2566	Veracchi Antonio fu Ubaldo	Massa Martana	Perugia	155 06	—
*	Cugnoli Maspani in Verdolini Antonia fu Nicola	Agugliano	Ancona	—	* 8 62
Da riportare L.				10945 68	8 62

* Supplemento alla pensione di L. 126,55 conferita nell'adunanza del 21 giugno 1897.

N. d'ordine delle pensioni	COGNOME, NOME E PATERNITÀ DEGLI INSEGNANTI, LORO VEDOVE ED ORFANI	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO		ASSEGNI CONFERITI	
		Comune	Provincia	Pensioni	Supplementi
	<i>Riporto</i> L.			15845 68	8 62
2567	Solinas Salvatore fu Leonardo	Ozieri	Sassari	473 02	—
2568	Ansalli Giacomo fu Secondo	Asti	Alessandria	843 13	—
2569	Barberini o Barbarini in Sanfelice Filomena Maria fu Anselmo	Castelnuovo Ba- riano	Rovigo	362 43	—
2570	Bozzolan Davidde o Davide fu Giuseppe	Bevolenta	Padova	637 62	—
2571	Coglitore in Crisafulli Carmela fu Rosario	Sciacca	Girgenti	223 26	—
2572	Egidi Francesco fu Giovanni	Pergola	Pesaro	380 28	—
2573	Boccatto in Zampieri M. ^a Luigia fu Eustacchio	Brugine	Padova	157 27	—
2574	Brambilla Maria di Giuseppe, ved. del maestro Galli Pietro Emilio	Albuzzano	Pavia	100 —	—
2575	C. caoe Paolina fu Giuseppe, ved. del maestro pensionato Papini Emilio	So. rento	Napoli	151 43	—
2576	Banchi Isolina fu Francesco, ved. del maestro Rosi Luigi	Montepulciano	Siena	139 48	—
2577	Capoferri Francesca Rachele fu Elia, ved. del mae- stro pensionato Schinetti Faustino	Orzinuovi	Brescia	288 97	—
2578	Bini Faustina di Arcangelo, ved. del maestro pensionato Baldaccini Gabriele	Cannara	Perugia	144 15	—
2579	Brutti Massimina fu Ludovico, ved. del maestro pen- sionato Onori Sigismondo	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	256 15	—
Totale pensioni L.				15002 87	8 62
Totale supplementi				8 62	
Totale complessivo delle pensioni conferite nell'adunanza suddetta L.				15011 49	
Riporto degli assegni conferiti nelle adunanze anteriori				807700 52	
TOTALE GENERALE DELLE PENSIONI L.				824712 01	

Indennità e Supplementi.

N. d'ordine delle indennità.	COGNOME, NOME E PATERNITÀ DEGLI INSEGNANTI, LORO VEDOVE ED ORFANI	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO		ASSEGNI CONFERITI	
		Comune	Provincia	Indennità	Supplementi
893	Pace in Forlontano Filomena fu Giuseppe	Castellammare Adriatico	Teramo	1008 26	—
894	Bianca Gaspare Salvatore Mario di Giuseppe	Campofiorito	Palermo	857 13	—
895	Albanesi Luigi fu Giacomo	S. Martino al Cimino	Roma	1015 98	—
896	Malenchini in Caracò Fanny fu Agostino (eredi)	Avola	Siracusa	1057 18	—
897	Grassini in Baldi Anna fu Aniceto	Massa Marittima	Grosseto	680 41	—
898	Favretti in Cercena Regina di Giuseppe	Forno di Zoldo	Belluno	807 72	—
899	Bongiovanni Carolina fu Alessandro, ved. Aimar	Dronero	Cuneo	723 47	—
900	Nessi Maria Annunciata di Carlo	Curnasco	Bergamo	466 67	—
901	Alessandri o Alessandris don Alessandro fu Francesco	Villa Santina	Udine	816 67	—
902	Villamena Daniele fu Nicola	Tolve	Potenza	1516 05	—
903	Cavallero o Cavalleri don Diodato fu Antonio	Roccamare	Alessandria	383 33	—
904	Gallotti Carlo fu Francesco	Cavarzere	Venezia	1071 02	—
905	Piccione Giuseppe fu Francesco	Castelvetrano	Trapani	1202 02	—
906	Zanghellini Giovanni Giuseppe di Gaspare	Lusia	Rovigo	588 55	—
907	Romizi Adele o Adelina fu Giuseppe	Cortona	Arezzo	1303 07	—
908	Centore Michele Arcangelo fu Lorenzo	Casagiove	Caserta	1250 48	—
909	Lanini in Cardini Maria Giulia fu Santi	Castel Focognano	Arezzo	939 60	—
910	Beretta in Petrarca Rosa Luigia Claudina fu Angelo	Stradella	Pavia	594 52	—
911	Antonioli Achille fu Nicola	S. Pietro a Pa- tiermo	Napoli	709 58	—
912	Ruggiero Eleonora fu Luigi	Giulianova	Teramo	550 —	—
913	Corzani M. ^a Caterina fu Bartolomeo, ved. del maestro Dolf Antonio	Bagno di Romagna	Firenze	466 47	—
914	Di Mauro Giuseppina di Stefano, ved. del maestro Bar- bagallo Francesco	Acireale	Catania	564 26	—
915	Devoio Toresa fu Francesco, ved. del maestro Leonardi Giacomo	Spezia	Genova	519 49	—
916	Olivotto Maria di Angelo, ved. del maestro Cimiotti Luigi	Marano Lagunare	Udine	426 84	—
917	Di Muro o De Muro Antonietta fu Gennaro, ved. del maestro Terlizzi Vincenzo	Lucera	Foggia	885 78	—
Totale indennità				L. 20409 55	—
Totale supplementi				—	—
Totale complessivo delle indennità conferite nell'adunanza suddetta				L. 20409 55	—
Riporto degli assegni conferiti nelle adunanze anteriori				(1) 759708 —	—
TOTALE GENERALE DELLE INDENNITÀ				L. 780117 55	—

(1) Dedotte L. 595,57 importo della indennità conferita alla signora Feruglio Maria, ved. del maestro Cisilino, nell'adunanza del 27 luglio 1896 e convertita in pensione di L. 109 per decisione della Corte dei Conti.

Roma, addì 4 novembre 1898.

Il Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti
Amministratore del Monte-Pensioni
VENOSTA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756, approvato

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38904	Delfino Giuseppe M. ^a	<i>La Trisezione dell'angolo rettilineo</i> in genere. Gran problema novellamente risoluto.	Tip. della <i>Vera Roma</i> di Enrico Feliziani. Roma, 18 febbraio 1898.
38905	Mataloni G. M.	<i>Un Crocifisso</i> , con lagrime di sangue. (Immagine in Cromolitografia).	Litogr. G. Ricordi e C. Milano, 1° maggio 1898.
38906	Pitanti Agostino.	<i>I Principi di Casa Savoia</i> . Cenni biografici coi ritratti intercalati nel testo. (Ricordo offerto alla gioventù italiana nel 50° anniversario dello Statuto).	Tip. Chiozza. Vercelli, 17 maggio 1898.
38907	Ficalbi Eugenio.	<i>Zoologia Generale</i> (con 194 figure)	Tip. S. Bernardino. Siena, 2 marzo 1898.
38912	Brini Giuseppe.	<i>Schema per un Codice Civile</i> nella Repubblica di Sammarino.	Tip. di Alfonso Garagnani e figli. Bologna, 30 aprile 1898.
38913	Capretz Giuseppe.	<i>Nuovo metodo per l'insegnamento della scrittura</i> nelle scuole elementari, a norma dei vigenti programmi (Esercizi facili e brevi, graduati e riassuntivi, divisi in soli 5 quaderni).	Lit. Gambi. Firenze, 18 aprile 1898.
38914	Brusaferro Stefano.	<i>Igiene della carne</i> . Manuale d'ispezione sanitaria (con figure illustrative).	Unione Tipografica. Torino, 2 luglio 1898.
38915	Filotti Giuseppe.	<i>Metodo per la spedita ed esatta esecuzione di disegni architettonici, meccanici</i> , di costruzioni ed industriali (con incisioni intercalate nel testo).	Tip. Alessandro Fina. Torino, 15 luglio 1898.
38916	Ciacci S. L. (V. Cerruti).	<i>Appunti di Meccanica Razionale</i> presi alle lezioni del prof. Valentino Cerruti date nella R. Università e Scuola d'Applicazione degli Ingegneri in Roma, (anno accad. 1897-98) e pubblicati a dispense in autografia (Parte I: <i>Cinematica</i> . Parte II: <i>Statica</i> . Parte III: <i>Dinamica</i>).	Lit. L. Landi. Roma, 14 luglio 1898.
38917	Ghin Francesco (L. Sugana).	<i>Il Santo</i> . Opera mistica in tre atti (Libretto) (Riduzione della leggenda del Dott. L. Sugana).	Tip. Società M. S. Compositori Tipografi. Venezia, giugno 1898.
38918	Cravenna Brigola Madalena.	<i>Le vittorie di Clotilde</i> . Romanzo sociale	Tip. G. Agnelli. Milano, 27 aprile 1898.
38919	Ghin Francesco?	<i>Il Santo</i> . Opera mistica in tre atti. (Partitura).	

INDUSTRIA E COMMERCIO

Sezione III - (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 2^a quindicina del mese di luglio 1898 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3^a) e delle Convenzioni internazionali in vigore.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
				Lire	
Delfino prof. Giuseppe M. ^a .	Reggio Calabria	17 maggio	1898	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositata la Parte 1 ^a (con 133 figure intercalate nel testo).
P. Clerc (Ditta Editrice).	Milano	18 id.	»	2	
Pitanti prof. Agostino.	Novara	26 id.	»	2	
Success. Le Monnier o per essi Fe- lice Schmitz (Amministratore de- legato).	Firenze	29 id.	»	2	
Brini Prof. Giuseppe.	Bologna	14 luglio	1898	2	
Capretz prof. Giuseppe.	Luca	15 id.	»	2	
Unione Tipografica Edit. Torinese (Società).	Torino	15 id.	»	2	
Filotti ing. Giuseppe.	Id.	15 id.	»	2	
Ciacci Saffo Luigi.	Roma	16 id.	»	2	
Ghin Francesco.	Venezia	8 giugno	1898	2	
G. Agnelli (Ditta).	Milano	23 id.	»	2	
Ghin Francesco.	Venezia	18 luglio	1898	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentata.

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38920	Böhr Francis.	<i>As the Moon's soft splendour.</i> Song. Words by P. B. Shelley. (N. di cat. 101774).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 27 giugno 1898.
38921	Detto	<i>When Roses fade.</i> Song. Words by Florence Hoare.	Detta, 27 id. »
38922	De Crescenzo Costantino.	<i>Riverenza al babbo.</i> Tempo di minuetto per pianoforte a quattro mani. Op. 157 (N. di cat. 101660).	Detta, 28 id. »
38923	Squire W. H.	<i>Angel Gifts.</i> Song. Words by C. N. Klein (N. di cat. 101714).	Detta, 2 id. »
38924	Buzzi-Peccia A.	<i>Penombre.</i> (Impressioni del Lago di Como) per pianoforte. N. 1 <i>Crepuscolo</i> (N. di cat. 101605).	Detta, 28 id. »
38925	Detto	<i>Dette</i> (id.). N. 2 <i>Calma</i> (N. di cat. 101606).	Detta, 28 id. »
38926	Detto	<i>Dette</i> (id.). N. 3 <i>Visioni notturne</i> (N. di cat. 101607).	Detta, 28 id. »
38927	Rosès Henri.	<i>Yoyeux Tambour.</i> Polka pour orchestre. (Partition).	Detta, 21 id. »
38928	Fijan André.	<i>Le Glas.</i> Poésie de Alexandre Dréville. (N. di cat. 101608).	Detta, 2 id. »
38929	Detto	<i>À un Oiseau.</i> Paroles de Marc Le Cautoëc. (N. di cat. 101610).	Detta, 6 id. »
38930	Lambert Frank.	<i>À une passante.</i> (To a fair stranger). Song. French words by Armand Silvestre. English words by Mowbray Marras. (N. di cat. 101798).	Detta, 2 id. »
38931	Detto	<i>L'Allée d'amour</i> (Love's pathway) Song. French words by Charles Fuster. English words by Mowbray Marras (N. di cat. 101797).	Detta, 2 id. »
38932	Pennati Malvezzi A.	<i>Nizza.</i> Marcia per Banda, op. 1. (Partitura)	Detta, 17 id. »
38933	Acton Charles.	<i>2.me Gavotte des Mousquetaires</i> dans le style ancien. Fragment de salon pour piano. Op. 537. (N. di cat. 101663).	Detta, 11 id. »
38934	Detto	<i>Fête champêtre.</i> Fantaisie brillant pour mandoline (ou violon) et piano. Op. 536. (N. di cat. 101662).	Detta, 11 id. »
38935	Vieu Jane.	<i>Chanson fleurie.</i> (Chanson Louis XV). Poésie de Louis Alotte. (N. di cat. 101678).	Detta, 30 id. »
38936	Detto	<i>Rondel d'amour.</i> (Chanson Louis XV). Poésie de Jacques d'Hal-mont. (N. di cat. 101680).	Detta, 27 id. »
38937	Basevi Lazzaro.	<i>Elementi pratici di Diritto Penale</i> (con i raffronti della più recente giurisprudenza, ad uso degli studenti di legge e praticanti). <i>Dei delitti contro la proprietà.</i>	Tip. Giachetti, figlio e C. Prato, 30 aprile 1898.
38938	Costanzi A.	<i>Vera immagine di Gesù Nazareno</i> , che si venera nella Chiesa Parrocchiale di S. Maria in Monticelli in Roma. (Immagine in cromolitografia in formato ovale).	Lit. G. Gavuzzo. Roma, 16 luglio 1898.

NOME da chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione			Tassa pagata	OSSERVAZIONI
					Lire	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	18	luglio	1898	2	
Detti	Id.	18	id.	»	2	
Detti	Id.	18	id.	»	2	
Detti	Id.	18	id.	»	2	
Detti	Id.	18	id.	»	2	
Detti	Id.	18	id.	»	2	
Detti	Id.	18	id.	»	2	
Detti	Id.	18	id.	»	2	
Detti	Id.	18	id.	»	2	
Detti	Id.	18	id.	»	2	
Detti	Id.	18	id.	»	2	
Detti	Id.	18	id.	»	2	
Detti	Id.	18	id.	»	2	
Detti	Id.	18	id.	»	2	
Detti	Id.	18	id.	»	2	
Conti Raffaello.	Firenze	19	id.	»	2	
Costanzi Alessandro.	Roma	21	id.	»	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38908	Paroli Eugenio (R. Ispettore scolastico).	<i>Marchino e Angioletta</i> . Libro di lettura per la 4 ^a classe elementare delle scuole maschili, femminili e miste urbane e rurali della Regione Veneta, con riguardo speciale alla città e provincia di Venezia. (Con illustrazioni).	Tipo-lit. G. Agnelli. Milano, 15 ottobre 1897.
38909	Detto	<i>Detti</i> . Libro di lettura per la 5 ^a classe elementare id. (come sopra).	Detta, 26 novembre 1897
38910	Paliotti Faustina A.	<i>Mes souvenirs de la Corse</i> .	Detta, 9 ottobre 1897
38911	Cogoli Pietro e Ferrari Dante.	<i>Manuale teorico pratico illustrato del Pompiere</i> . (Con disegni di Albertelli Giovanni).	Unione tipo-lit. Bresciana. Brescia, 19 marzo 1898.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28361	Società storica Comense (Monti Santo).	<i>Raccolta storica</i> . Atti della visita pastorale Diocesana (1589-1593) di F. Feliciano Ninguarda, Vescovo di Como, ordinati e annotati dal sac. dott. Santo Monti e pubblicati a spesa della Società.	Tip. Provinciale F. Ostinelli di C. A. Como, 1898.

BLENCO n. 14 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11811	38917	Ghin Francesco (L. Sugana).	<i>Il Santo</i> . Opera mistica in tre atti. (Libretto). (Riduzione della leggenda del dott. L. Sugana).	1898
11812	38919	Ghin Francesco.	<i>Il Santo</i> . Opera mistica in tre atti. (Partitura)	Non ancora rappresentata.
11813	38927	Rosès Henri.	<i>Joyeux Tambour</i> . Polka pour orchestre. (Partition).	1898
11814	38928	Fijan André.	<i>Le Glas</i> . Poésie de Alexandre Dréville. (N. di cat. 101608).	1898
11815	38929	Detto.	<i>À un Oiseau</i> . Paroles de Marc Le Cantoëc. (N. di cat. 101610).	1898
11816	38932	Pennati Malvezzi A.	<i>Nizza</i> . Marcia per Banda. Op. 1 (Partitura)	1898
11817	38935	Vieu Jane.	<i>Chanson fleurie</i> . (Chanson Louis XV). Poésie de Louis Alotte. (N. di cat. 101678).	1898
11818	38936	Detta.	<i>Rondel d'amour</i> (Chanson Louis XV). Poésie de Jacques d'Hal-mont. (N. di cat. 101680).	1898

Roma, il 27 ottobre 1898.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Giacomo Agnelli (Ditta).	Milano	23 giugno 1898	2	
Detto	Id.	23 id. »	2	
Detto	Id.	23 id. »	2	
Cogoli Pietro o Ferrari Danto.	Brescia	8 luglio 1898	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Società Storica Comense.	Como	22 luglio 1898	9 novembre 1888	—	Depositare le ultime tre dispense (13 ^a , 14, 15 ^a) del Vol. III che ne completano l'opera (Parte seconda).

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756 (Serie 3^a), durante la 2^a quindicina del mese di luglio 1898.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura o R. Consolato cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
Ghin Francesco.	Venezia	295	8 giugno 1898	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Detto	Id.	296	18 luglio 1898	10	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	346	18 id. »	10	
Detti	Id.	247	18 id. »	10	
Detti	Id.	348	18 id. »	10	
Detti	Id.	352	18 id. »	10	
Detti	Id.	339	18 id. »	10	
Detti	Id.	355	18 id. »	10	

Per il Direttore Capo della 1^a Divisione: S. OTTOLENGHI.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale, n. 44, fino al dì 5 novembre 1898

REGIONE I. — Piemonte.*Cuneo* — Carbonchio ematico: 8 bovini, morti, a Centallo.

Afta epizootica: 1 bovino a Bagnasco.

Torino — Carbonchio ematico: 8 bovini, morti, a Locana, 2 bovini a Coazzo.**REGIONE II. — Lombardia.***Pavia* — Afta epizootica: 45 bovini a Belgioioso, 3 a Maghero, 55 a Sommo, 15 a Torrevecchia Pia, 37 a Rognano, 5 a Travacò Sicomario, 20 a Santa Cristina e Bissone, 8 a Turago Bordone, 2 a Cerignole, 3 a Pregola, 2 a Cilavegna, 1 a Garlasco, 23 a Groppello, 15 a Langosco, 20 a Tromello, 2 a Broni, 1 a Canneto, 15 a Codovilla, 5 a S. Ponzo Semola, 7 a Stradella, 1 a Verroto, 19 Verruna Sicomario, 2 a Voghera, 1 a Bressana, 3 a Silvano Pietra.*Milano* — Carbonchio ematico: 1 bovino a Vigentino.

Afta epizootica: 1 bovino a Milano, 5 a Cassano d'Adda, 14 a Mezzate, 6 a Truccazzano, 28 a Buscate, 3 a Cassinetta di Lugagnano, 14 a Robecchetto, 30 a Codogno, 18 a Ospedaleto Lodigiano, 12 a Tribiano, 20 a Zelo Buonpersico.

Como — Afta epizootica: 5 bovini a Voldomino.*Brescia* — Carbonchio ematico: 1 bovino a Duodegno, 1 a Borgo S. Giacomo, morti.

Afta epizootica: 2 bovini a Orzinuovi.

REGIONE III. — Veneto.*Venezia* — Afta epizootica: 1 caso a Rossano Veneto, 1 a Romano d'Ezzelino.*Treviso* — Afta epizootica: 1 bovino a Olson di Valmarino, 1 a Carbonera, 2 a Salgareda, 1 a Montebelluna, 3 a Susegana, 3 a Paese, 3 a Maserada, 3 a S. Biagio, 1 a Treviso, 11 a Maser.*Venezia* — Afta epizootica: 15 casi a Meolo, alcuni casi a Scorzè.*Rovigo* — Tubercolosi: 1 suino, morto, in Adria.

Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, in Adria.

REGIONE IV. — Liguria.*Genova* — Afta epizootica: 3 bovini nell'ammazzatoio di Genova.**REGIONE V. — Emilia.***Piacenza* — Carbonchio ematico: 1 bovino a Podenzano.

Afta epizootica: 7 bovini a Gazzola, alcuni casi a Pecorara e Carpaneto.

Modena — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Mirandola.

Rabbia: 1 bovino, morto, a Nonantola.

Ravenna — Afta epizootica: 2 bovini a Bagnara di Romagna.*Forlì* — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Gatteo.

Carbonchio sintomatico: 2 bovini, morti, a Santarcangelo.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.*Ancona* — Afta epizootica: 8 bovini ad Arcevia.*Perugia* — Afta epizootica: 5 bovini a Magione, 3 a Perugia.**REGIONE VII. — Toscana.***Firenze* — Carbonchio ematico: 1 bovino a Santa Maria a Monte, 1 a Santa Croce sull'Arno, 1 a Pistoia, morti.

Afta epizootica: 2 bovini a Casellina e Torri, 1 a Seravalle Pistoiese, 37 a S. Miniato, 6 a Fiesole, 3 a Fucecchio, 9 a Empoli, 98 a Pistoia, 29 a Bagno a Ripoli, 1 a Firenze.

Rabbia: 1 cane, morto, a Firenze.

Arezzo — Afta epizootica: 12 suini a Bibbiena.**REGIONE VIII. — Lazio.***Roma* — Carbonchio sintomatico: 2 bovini a Roma, 40 a Castelnuovo di Porto.

Afta epizootica: 2 bovini a Roma.

Tubercolosi: 4 bovini, morti, a Roma.

Morva: 1 equino a Roma.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.*Teramo* — Afta epizootica: 5 ovini ed 1 bovino a Pianella, 2 bovini a Sant'Omero.

Rabbia: 1 cane, morto, a Civitella del Tronto.

Foggia — Carbonchio ematico: 2 bovini a Cerignola, 2 ovini ed 1 bovino a Foggia, morti.*Lecce* — Carbonchio ematico: 4 bovini, morti, a Ostuni.**REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.***Caserta* — Afta epizootica: 30 bovini, con 2 morti, in Acerra, 3 a Maddaloni.*Potenza* — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Genzano.

Afta epizootica: 9 bovini, a Genzano, 19 in Avigliano.

Malattie infettive dei suini: 12 casi, con 5 morti, a Castelgrande.

REGIONE XI. — Sicilia.*Catania* — Carbonchio ematico e sintomatico: 8 bovini, dei quali 6 morti, a Caltagirone.*Caltanissetta* — Morva: 1 equino, abbattuto, a Mazzarino.*Girgenti* — Carbonchio ematico: 2 bovini a Naro, 3 a Canicattì, morti.**Riassunto.**

Affezioni carbonchiose: casi 88.

Afta epizootica: casi 782.

Tubercolosi: casi 5.

Morva e farcino: casi 2.

Rabbia: casi 3.

Malattie infettive dei suini: casi 13.

NOTIZIE RELATIVE AL COMMERCIO**Provvedimenti presi da' Governi esteri***Svizzera* — A partire dal 1° novembre, il Consiglio Federale ha vietato qualsiasi importazione di bestiame italiano in Svizzera per la stazione ferroviaria di Luino.

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

12 novembre 1898.

	Con godimento in corso	Senza cedola
	Lire	Lire
Consolidato. { 5 % lordo	99.92 1/2	97.92 1/2
{ 4 1/2 % netto	108.03 3/4	106.91 1/4
{ 4 % netto	99.70	97.70
{ 3 % lordo	62.17 1/2	60.97 1/2

CONCORSI

REGIA MARINA

Consiglio d'Amministrazione del Corpo Reale Equipaggi

Arruolamento di mozzi

Art. 1.

È aperto nel Corpo Reale Equipaggi un arruolamento volontario di 500 mozzi, al quale possono concorrere i giovani regnicoli nati non prima del 1° marzo 1881 e non dopo il 28 febbraio 1883.

Art. 2.

Gli aspiranti all'arruolamento dovranno far pervenire le domande, scritte di proprio pugno, su carta da bollo da centesimi 60, e contenenti l'esatta indicazione del proprio domicilio, alle seguenti autorità:

1° al Comando della Difesa locale militare marittima a Genova, quelli residenti nelle provincie di Porto Maurizio, Torino, Cuneo, Alessandria, Novara, Pavia, Milano, Como, Bergamo, Sondrio, Genova (meno il circondario di Spezia);

2° al Consiglio d'Amministrazione del Corpo Reale Equipaggi a Spezia, quelli residenti nelle provincie di Piacenza, Cremona, Brescia, Parma, Reggio Emilia, Massa e Carrara, Modena e nel circondario di Spezia;

3° al Comando della Regia Accademia Navale a Livorno, quelli residenti nelle provincie di Livorno, Lucca, Firenze, Pisa, Arezzo e Siena;

4° al Comando del Distaccamento del Corpo Reale Equipaggi a Roma (Ministero della Marina), quelli domiciliati nelle provincie di Roma, Grosseto, Aquila;

5° al Comando della Difesa locale militare marittima a Gaeta, quelli residenti nel circondario di Gaeta;

6° al Comando del Distaccamento del Corpo Reale Equipaggi a Napoli, quelli residenti nelle provincie di Caserta (meno il circondario di Gaeta), Benevento, Napoli (meno il circondario di Castellammare), Campobasso e Foggia;

7° al Comando del Distaccamento del Corpo Reale Equipaggi a Castellammare di Stabia, quelli residenti nel circondario di Castellammare e nelle provincie di Avellino e Salerno;

8° al Comando del Distaccamento del Corpo Reale Equipaggi a Taranto, quelli residenti nelle provincie di Lecce, Potenza, Cosenza, Bari;

9° alla Capitaneria di Ancona, quelli residenti nelle provincie di Chieti, Teramo, Ascoli Piceno, Macerata, Perugia, Ancona, Urbino, Forlì;

10° al Comando del Distaccamento del Corpo Reale Equipaggi a Venezia, quelli residenti nelle provincie di Ravenna, Bologna, Mantova, Ferrara, Rovigo, Verona, Vicenza, Padova, Udine, Belluno, Treviso, Venezia;

11° al Comando della stazione [di torpediniere a Messina, quelli residenti nelle provincie di Catanzaro, Reggio Calabria, Messina, Catania, Siracusa];

12° alla Capitaneria di porto di Palermo, quelli residenti nelle provincie di Caltanissetta, Girgenti, Trapani, Palermo;

13° alla Capitaneria di porto di Cagliari, quelli residenti nella provincia di Cagliari;

14° al Comando del Distaccamento del Corpo Reale Equipaggi a Maddalena, quelli residenti nella provincia di Sassari.

Art. 3.

Le domande dovranno essere corredate dei documenti indicati in calce al presente manifesto. Esse dovranno essere presentate entro il 31 dicembre 1898. Quelle che, per qualsiasi causa, pervenissero alla competente sede di arruolamento dopo quella data, e quelle che non fossero corredate di tutti i documenti richiesti, o che contenessero documenti irregolari, saranno senz'altro respinte ai ricorrenti a mezzo dei Sindaci.

Art. 4.

Gli aspiranti, le cui domande saranno riconosciute regolari, ne riceveranno avviso dalla competente autorità.

Essi dovranno presentarsi, a proprie spese, il 15 gennaio 1899, alla rispettiva sede di arruolamento, per essere sottoposti a visita medica; il verdetto dei sanitari militari marittimi sarà inappellabile.

Quelli che in quel giorno non si presenteranno, s'intenderanno rinuncianti all'arruolamento.

Art. 5.

Se il numero degli aspiranti idonei superasse quello di 500, saranno arruolati di preferenza coloro che proveranno, mediante un estratto dei registri di matricola della gente di mare, di aver navigato per almeno quattro mesi. Tra gli altri si procederà ad estrazione a sorte.

Art. 6.

A coloro che non saranno arruolati, sia per inidoneità fisica, sia per l'esito del sorteggio, saranno rimborsate le spese di viaggio sulle ferrovie o sui piroscafi, in terza classe, di andata e di ritorno, dalla stazione più prossima alla loro residenza alla sede di arruolamento.

Art. 7.

I giovani ammessi all'arruolamento dovranno vincolarsi con la ferma di sei anni, stabilita dall'articolo 85 della legge sulla leva di mare, ferma decorrente dall'uscita dal corso di istruzione ordinario, se il giovane non avrà allora compiuto i 18 anni, o da quando compirà tale età se egli la compie durante il corso ordinario.

Al termine del corso ordinario di istruzione, che principierà il 1° marzo prossimo, i mozzi saranno assegnati, a seconda della loro attitudine e delle esigenze del servizio militare marittimo, alle varie categorie e specialità di servizio del Corpo Reale Equipaggi e di preferenza alle categorie dei nocchieri, t'emonieri e cannonieri. I mozzi, però, che, durante il corso, vengano espulsi dalla scuola per cattiva, incorreggibile condotta, ove non abbiano compiuto i 18 anni di età, saranno prosciolti dal servizio, fermo restando sempre per essi il dovere di soddisfare poi all'obbligo di leva della propria classe.

Saranno pure prosciolti dal servizio quei giovani che, direttamente o per mezzo delle rispettive famiglie, ne faranno domanda al Comando Superiore del Corpo Reale Equipaggi entro i primi trenta giorni dalla data della loro ammissione alla scuola stessa. Essi dovranno provvedere a loro spese al ritorno presso le loro famiglie.

Art. 8.

Completato l'arruolamento non sarà più tenuto conto delle do-

mande di coloro che non fossero riusciti a conseguirlo e saranno loro restituiti i documenti presentati. Essi, per essere in seguito ammessi, dovranno farne domanda quando altro arruolamento fosse aperto e si trovassero sempre nelle condizioni richieste.

Spezia, il 1° novembre 1898.

*Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
del Corpo Reale Equipaggi.*

*Documenti di cui dovranno essere corredate le domande
di arruolamento.*

1° Certificato di studi, provante di aver compiuto con esito favorevole quelli della 3^a classe elementare, legalizzato dal Sindaco o dell'Ispettore Scolastico del Circondario.

2° Copia autentica dell'atto di nascita, vidimato dal Presidente del Tribunale, da cui risulti essere l'aspirante nato non prima del 1° marzo 1881 e non dopo del 28 febbraio 1883.

3° Attestato di moralità e di buona condotta, rilasciato dal Sindaco del Comune nel quale l'aspirante ha domicilio o dai Sindaci dei vari Comuni ove egli abbia dimorato negli ultimi 12 mesi, portante il visto del Prefetto o Sotto Prefetto, e di data non anteriore a più di 50 giorni da quella della presentazione.

4° Certificato di penali, rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale Penale nella cui giurisdizione l'aspirante è nato, col visto del Procuratore del Re e di data non anteriore a più di 50 giorni da quella della presentazione.

5° Atto di notorietà rilasciato dal Sindaco sulla dichiarazione di tre persone informate e degne di fede, d'onde consti che l'aspirante è cittadino italiano o reputato tale a tenore del Codice civile, legalizzato dal Presidente del Tribunale.

6° Atto di assenso del padre o, in sua mancanza, della persona cui spetta per legge la patria potestà.

7° Dichiarazione d'idoneità fisica al servizio militare marittimo, rilasciato dal Comando del Distretto militare. I giovani residenti nelle circoscrizioni dei distretti militari di Barletta, Campagna, Castrovillari, Cefalù, Cosenza, Frosinone, Lecco, Massa, Monza e Varese, presso i quali non vi è ufficiale medico, dovranno recarsi, per ottenere il suddetto certificato, nei distretti vicini.

Sono dispensati dalla presentazione di detta dichiarazione i giovani residenti nei Comuni che all'articolo 2° sono indicati quali sedi di arruolamento.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi continuano a commentare il discorso tenuto da lord Salisbury al Guildhall.

« La nostra posizione nel mondo e la nostra riputazione tra le nazioni, scrive il *Times*, dipendono dal nostro atteggiamento; il nostro potere dipende dalla facilità visibile e non equivoca di difendere i nostri interessi e di tutelare il nostro onore.

« Nulla giova quanto il successo, ed anche la stampa tedesca ostile scopre ora che l'Inghilterra, forte sui mari e in grado di reggersi sopra un campo di battaglia, è una Potenza colla quale la Germania può cercare di concludere, più tardi, se non presentemente, un'alleanza. »

Il *Morning Post* dice esser evidente che la politica del primo Ministro non consiste nel dichiarare il protettorato sull'Egitto, ma che se vi sarà costretto non indietreggerà.

Lo *Standard* desume dal discorso in parola, per quanto

vago, che la divergenza d'opinione tra i Governi inglese e francese, a proposito della missione Marchand, non esiste più.

Il *Daily Telegraph* dice che il discorso di lord Salisbury è rassicurante. Il *Telegraph* aggiunge che quindici anni fa la marina inglese non era in grado di far fronte ad ogni eventualità e conclude dicendo che tutti i sacrifici necessari per la difesa dell'Impero saranno accolti non soltanto di buona voglia, ma con entusiasmo.

Il *Daily Mail* deplora che la dichiarazione del protettorato inglese sull'Egitto sia rimandata ad altri tempi, però che il protettorato sull'Egitto è il grande obbiettivo della politica inglese. Ma il *Mail* vede in certi passi del discorso un indizio che se la Francia solleverà la questione dell'Egitto, la risposta dell'Inghilterra sarà la proclamazione del protettorato.

Gli organi liberali e radicali non si mostrano appieno soddisfatti di ciò che disse lord Salisbury.

Il *Daily Chronicle* vi trova un'allusione velata alle questioni di delimitazione dei possedimenti francesi tra la regione dell'Ubangui e quella dell'Alto Nilo, come pure un avvertimento ai francesi e all'Europa intera di dover riconoscere implicitamente la posizione dell'Inghilterra in Egitto. Il *Daily Chronicle* aggiunge :

« Lord Salisbury non ha detto una parola per dissipare l'emozione prodotta dai preparativi navali o per chiarire la situazione diplomatica; noi dobbiamo contentarci di camminare nelle tenebre.

« Noi abbiamo bisogno di avere le mani libere in materia di finanza in Egitto e per il bene dell'Egitto. Se la Francia domanda un compenso perchè non abbiamo mantenuto la promessa di sgombrare l'Egitto, diamoglielo e finiamola ».

Il *Daily News* dice che l'impressione generale che risulta dal discorso di lord Salisbury è questa, che ogni inquietudine immediata è rimossa, ma che l'avvenire presenta dei pericoli. Il *Daily News* non sa comprendere ciò che ha voluto dire il primo ministro, parlando dell'apparizione degli Stati Uniti d'America tra i fattori di cui deve preoccuparsi la diplomazia europea.

Sir E. Grey, già Sottosegretario di Stato per gli affari esteri nel Ministero Rosebery, parlando ad Asington, disse che lo sgombrò di Fashoda da parte della Missione Marchand tolse un pericolo immediato e che spera che l'impressione avuta dalla Francia si dissiperà. L'oratore enumerò poscia i sacrifici fatti dall'Inghilterra in favore dell'amicizia della Francia; ma soggiunse che l'Inghilterra adempierà i suoi doveri in Egitto.

Lord Asquith, parlando a Burnley, negò che l'Inghilterra abbia l'intenzione d'indebolire il prestigio della Francia e dichiarò che questa avrà un accesso sul Nilo.

Il conte Komenocoski, uno dei più caldi fautori dell'idea del disarmo, dà nel periodico moscovita *Russkaja Myssl* (L'idea russa), alcune comunicazioni sul programma della conferenza per la pace propugnata dallo Czar. La conferenza avrà soltanto carattere preparatorio.

Non obbligherà nessuno, servirà soltanto a sgombrare il terreno, e getterà le basi di un futuro accordo fra le Potenze. Il programma della conferenza sarà tracciato dal governo russo; secondo i punti principali del programma stesso,

non si tratterrà di un indebolimento nella potenza dei singoli Stati, bensì di un aumento nella vicendevole benevolenza e fiducia; inoltre sarà esaminato il modo di stornare le forze dell'Europa dall'eterna guerra fraterna, e volgerle ad imprese extra-europee e con ciò alla politica mondiale. Sarà primo compito dei delegati di fissare il carattere e la potenza delle forze belligeranti necessarie ad ogni singolo Stato europeo. Queste norme verranno fissate sulla base dei dati posseduti sulla situazione degli Stati, sulla loro grandezza, popolazione, prosperità economica, ecc.

Nella conferenza si verrà a trattare delle forze terrestri e marittime dei singoli Stati, dei loro eserciti coloniali, delle fortificazioni, manovre, strumenti da guerra, ecc. Non si metteranno in discussione questioni controverse ancora insolite.

L'ufficio *Hamburgischer Correspondent* dice che fra le grandi Potenze non sono corse finora trattative relativamente alla questione delle Filippine e che la Germania si limiterà, come per il passato, a salvaguardare i suoi interessi commerciali.

Si ha per telegrafo da Belgrado 12 novembre:

Il giornale ufficiale pubblica il decreto reale con cui viene convocata la *Scupstina* per il 24 corrente. I giornali liberali e radicali credono che il Parlamento non potrà funzionare che per una o due sedute, non potendo il governo contare sopra una stabile maggioranza, quindi la *Scupstina* dovrebbe venire sciolta.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli si recarono ieri a Portici per assistere all'inaugurazione dell'anno scolastico della R. Scuola d'Agricoltura.

Gli Augusti Principi giunsero alle ore 14 e furono ricevuti nell'atrio dell'ex Palazzo Reale da S. E. l'on. Colosimo, Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura.

Due compagnie di fanteria, schierate all'esterno, rendevano gli onori militari.

Le LL. AA. RR., accompagnate dalle autorità, si recarono nella sala della Biblioteca, dove ebbe luogo la cerimonia dell'inaugurazione dell'anno scolastico.

La sala era gremita degli allievi, dei professori e di numerosi invitati.

All'ingresso del Principe e della Principessa, scoppiarono calorosi applausi.

Fatte le presentazioni, s'incominciò tosto la cerimonia.

Terminati i discorsi, le LL. AA. RR., accompagnate dalle autorità, visitarono l'Istituto zootecnico e quindi, alle ore 16, ripartirono per Napoli fra le entusiastiche acclamazioni della popolazione.

S. A. R. il Duca d'Aosta è giunto stamane in Roma alle ore 10,30 proveniente da Torino.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma si riunisce questa sera, alle ore 21, in seduta pubblica.

Per la seduta Reale di posdomani. — Il Comandante del Distretto militare avverte i signori ufficiali in congedo, che, per le 11 ant. del 16, sono invitati all'inaugurazione e potranno schierarsi — in grande uniforme e sciarpa — fra il Collegio Militare e la prima porta di accesso al palazzo di Montecitorio.

Cambi doganali — Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 14 novembre, a lire 108,50.

— Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana, dal 14 a tutto il 20 novembre, per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 108,60.

Inchiesta ferroviaria. — La Commissione d'inchiesta ferroviaria continua nell'esame della relazione del Presidente, onorevole senatore Gagliardo, e nella prossima settimana potrà prendere le conclusioni.

Ogni altra notizia pertanto è prematura.

Modifiche ferroviarie. — Durante l'interruzione della linea Genova-Spezia, per assicurare le comunicazioni fra Milano, Torino, Genova e la Capitale, la Mediterranea effettua giornalmente dei treni speciali fra Milano, Torino, Alessandria e Sarzana (via Piacenza-Parma) in coincidenza a Sarzana coi treni diretti ordinari per e da Roma.

Il servizio diretto fra Roma e l'Alta Italia resta così regolato dal seguente orario:

Milano part.	11,25	17,50	22,55	
Torino >	8,40	15,15	20,30	
Genova >	8,35	15,10	18,35	
Roma arr.	0,42	8 —	11,28	
Roma part.	8 —	14,40	20,55	22 —
Genova >	23,55	9,25	—	13,6
Torino >	23,50	8,30	—	13,60
Milano >	21,6	6 —	9,43	—

In detti treni sono ammessi nella direzione discendente solamente i viaggiatori con biglietto per una destinazione oltre Parma verso Spezia-Pisa, e nella direzione ascendente solamente quelli con biglietto per oltre Piacenza verso Alessandria, o per Milano ed oltre.

I biglietti circolari o di andata e ritorno combinati comprendenti il percorso Pisa-Genova-Milano possono essere utilizzati senza ulteriore pagamento coi treni partenti da Roma alle ore 8 e 20,55.

Per gli altri biglietti il prezzo fra Roma e Milano è diminuito in ragione del minor percorso — e da Roma per Genova, Torino, ecc. il supplemento di prezzo da pagarsi per il maggior percorso è calcolato per una distanza molto inferiore alla reale.

Marina Militare. — La R. nave *Lombardia*, proveniente dalla Maddalena, giunse ieri a Cagliari.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BEYRUT, 12. — Gli Imperiali tedeschi sono partiti stamane a bordo dell'*Hohenzollern* per Brunsbuetel.

La *Hela* scorta l'*Hohenzollern*, mentre la *Hertha* si reca a Genova.

L'*Hohenzollern*, dopo toccata Malta, si recherà a Cagliari e quindi a Calice, donde proseguirà per Brunsbuetel.

COSTANTINOPOLI, 13. — L'Imperatore Guglielmo, lasciando Damasco, diresse al Sultano calorosi ringraziamenti per l'incomparabile accoglienza ricevuta, soggiungendo che il suo soggiorno

nella perla delle città dell'Oriente gli resterà indimenticabile per tutta la vita. Il dispaccio termina affermando la sua inalterabile gratitudine.

Il Sultano gli rispose nel modo più cordiale.

Prima della partenza da Beirut, l'Imperatore Guglielmo ringraziò con un lungo dispaccio il Sultano per le grandiose accoglienze avute durante tutto il suo soggiorno sul suolo turco, accoglienze che rafforzeranno per sempre l'amicizia fra i due Imperi.

Il Sultano rispose nello stesso senso, augurandogli ottimo viaggio.

LA CANEA, 13. — I Beys fecero una colletta che fruttò 6000 franchi, destinata a contribuire alla festa che sarà fatta in occasione del ricevimento del Principe Giorgio di Grecia.

Compagnie di truppe italiane occuparono gli accantonamenti di Kalives, Varnos e Armenous.

NEW-YORK, 13. — Il Governo ha diretto iersera ai Commissari degli Stati-Uniti per la pace ispano-americana a Parigi, istruzioni di rifiutare di discutere il diritto di disporre delle isole Filippine, solo punto in discussione dovendo essere le condizioni alle quali le isole saranno annesse agli Stati-Uniti.

TARRAGONA, 13. — Un terribile ciclone si è scatenato su Calafell, producendovi enormi danni.

Parecchi edifici sono stati danneggiati.

Numerose barche peschereccie sono rimaste infrante.

Vi sono 15 feriti.

BERNA, 13. — Il popolo svizzero approvò, con una maggioranza di circa 150,000 voti, il progetto di unificazione del diritto civile e penale.

TORINO, 14. — La Contessa di Parigi è partita, nella scorsa notte, per la Francia, salutata alla stazione dalla Principessa Letizia.

PARIGI, 14. — Corse, iersera, la voce della morte di Dreyfus. La notizia però non è confermata.

PARIGI, 14. — La voce della morte del capitano Dreyfus è ufficialmente smentita.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano il dì 12 novembre 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,6.

Barometro a mezzodì 762,5

Umidità relativa a mezzodì 70.

Vento a mezzodì calmo.

Cielo quasi sereno.

Termometro centigrado { Massimo 18° 7.

Minimo 9° 0.

Pioggia in 24 ore mm. 0,0.

Li 12 novembre 1898:

In Europa pressione elevata sulla Russia meridionale, 774 Kiew; bassa sulle Ebridi a 749.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario; temperatura generalmente abbassata al Centro e S; nebbie specialmente Italia superiore; qualche pioggia.

Stamane: cielo coperto al Nord, generalmente sereno altrove.

Barometro intorno a 767 sul continente ed in Sicilia; 763 in Sardegna.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno a levante; cielo vario, qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 12 novembre 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura	
			Massima	Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio.	—	—	—	—
Genova	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	19 4	15 0
Massa e Carrara	sereno	calmo	20 0	11 5
Cuneo	coperto	—	14 7	8 5
Torino	$\frac{1}{4}$ coperto	—	13 5	7 9
Alessandria	coperto	—	14 7	8 8
Novara	$\frac{3}{4}$ coperto	—	15 8	9 2
Domodossola	$\frac{3}{4}$ coperto	—	18 0	4 5
Pavia	nebbioso	—	17 7	8 8
Milano	coperto	—	16 6	11 2
Sondrio	$\frac{1}{4}$ coperto	—	15 0	6 8
Bergamo	nebbioso	—	16 1	10 8
Brescia	coperto	—	16 5	11 2
Cremona	nebbioso	—	16 3	10 3
Mantova	$\frac{3}{4}$ coperto	—	16 4	9 8
Verona	—	—	—	—
Belluno	coperto	—	14 4	9 5
Udine	coperto	—	13 8	11 0
Treviso	nebbioso	—	17 9	12 6
Venezia	coperto	calmo	16 8	11 3
Padova	coperto	—	17 2	10 4
Rovigo	coperto	—	17 3	10 6
Piacenza	coperto	—	15 9	8 9
Parma	$\frac{3}{4}$ coperto	—	16 9	10 3
Reggio nell'Em	coperto	—	16 0	10 8
Modena	coperto	—	16 0	10 1
Ferrara	coperto	—	16 4	16 9
Bologna	coperto	—	16 1	9 5
Ravenna	coperto	—	18 5	11 0
Forlì	coperto	—	16 2	10 6
Pesaro	coperto	calmo	16 4	11 5
Ancona	$\frac{1}{2}$ coperto	calmo	17 0	12 0
Urbino	nebbioso	—	14 6	8 9
Macerata	sereno	—	16 6	11 6
Ascoli Piceno	sereno	—	18 0	10 5
Perugia	sereno	—	16 8	9 6
Camerino	sereno	—	14 2	9 0
Lucca	sereno	—	18 8	9 1
Pisa	sereno	—	21 0	6 4
Livorno	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	20 5	11 5
Firenze	nebbioso	—	18 2	8 4
Arezzo	sereno	—	18 8	8 0
Siena	sereno	—	17 4	11 2
Grosseto	$\frac{1}{4}$ coperto	—	20 4	9 1
Roma	q. sereno	—	19 1	9 0
Teramo	coperto	—	18 2	8 2
Chieti	sereno	—	16 4	5 2
Aquila	coperto	—	14 8	5 0
Agnone	sereno	—	12 0	8 8
Foggia	$\frac{3}{4}$ coperto	—	20 6	13 1
Bari	$\frac{1}{2}$ coperto	calmo	18 1	10 3
Lecca	nebbioso	—	19 0	10 8
Caserta	sereno	—	19 7	12 7
Napoli	sereno	calmo	18 7	14 2
Benevento	nebbioso	—	19 0	7 7
Avellino	nebbioso	—	17 8	5 5
Caggiano	sereno	—	15 4	9 4
Potenza	nebbioso	—	14 2	6 0
Cosenza	—	—	—	—
Tirio	sereno	—	15 8	6 8
Reggio Calabria	$\frac{3}{4}$ coperto	calmo	20 0	16 0
Trapani	sereno	calmo	21 1	15 1
Palermo	sereno	calmo	24 1	11 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	21 0	16 0
Caltanissetta	sereno	—	20 0	10 0
Messina	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	20 3	15 8
Catania	piovoso	legg. mosso	19 7	15 1
Siracusa	$\frac{3}{4}$ coperto	legg. mosso	19 0	15 7
Cagliari	$\frac{1}{4}$ coperto	legg. mosso	23 0	16 0
Sassari	$\frac{1}{4}$ coperto	—	22 3	13 0